



COMUNE DI BELVEDERE MARITTIMO

Provincia di Cosenza

COPIA DELIBERAZIONE del CONSIGLIO COMUNALE

n. 4 del 9 aprile 2018

Oggetto: D.LGS.26/06/2011 N.118 – APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE COORDINATO CON NOTA INTEGRATIVA. – BILANCI DI PREVISIONE 2018/2020 E RELATIVI ALLEGATI

L'anno **DUEMILA DICIOTTO**, il giorno 9 del mese di aprile, dalle ore **17,30** nella sala delle adunanze del Comune suddetto.

Alla **SECONDA** convocazione in sessione **ORDINARIA - PUBBLICA** che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

N°	CONSIGLIERI	PRESENTE	ASSENTE	N°	CONSIGLIERI	PRESENTE	ASSENTE
01	GRANATA ENRICO	X		10	BENCARDINO GIANLUCA	X	
02	IMPIERI FRANCESCA	X		11	TRIBUZIO DANIELA	X	
03	SPINELLI VINCENZO	X		12	UGOLINO FRANCESCA	X	
04	LIPORACE MARCO	X		13	CARROZZINO VINCENZO	X	
05	FILICETTI MARIA RACHELE		X				
06	CAMPILONGO CIRIACO	X					
07	DONATO MARIA	X					
08	STUMBO SANTINO	X					
09	CAROPRESE FRANCESCA		X				
Assegnati n. 13		in carica n. 13		Presenti n. 10		Assenti n. 3	

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la Presidenza l'Ing. Ciriaco Campilongo nella sua qualità di Presidente.

Partecipa, con funzioni di verbalizzante il Segretario Comunale Dott. Ernesto GAGLIARDI.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Tenuto conto del dibattito consiliare tenutosi sull'argomento in discussione e in particolare degli interventi:

- del SINDACO il quale illustra la proposta di deliberazione predisposta dagli Uffici e ne dà lettura.
Da notizia altresì del parere favorevole di regolarità tecnica reso sulla stessa proposta dal Responsabile del Settore Economico in data 15.03.2018 e di quello allo stesso modo favorevole reso dal Revisore dei Conti sia sul D.U.P in data 20 marzo che sulla proposta relativa al bilancio in data 21 marzo 2018. I primi due vengono letti, il terzo viene dato per letto.
- dell'Ass.re LIPORACE che provvede a dare lettura di una relazione sulle opere pubbliche che consegna al Presidente affinché venga allegata (**lettera A**);
- del VICE SINDACO il quale dà comunicazioni sulle percentuali accertate di raccolta differenziata dei rifiuti in base alle quali manifesta la speranza che entro la fine del corrente anno si possa raggiungere una percentuale tra il 50 e il 55 %. Comunica poi che, una volta approvato il bilancio di previsione per il corrente anno, si sarà nelle condizioni di regolarizzare con la Provincia di Cosenza il contratto di concessione dell'area ove verrà realizzata l'isola ecologica.
Illustra infine gli esiti di una riunione tenutasi a Cosenza presso la sede della stessa Provincia a riguardo dei danni causate dalle mareggiate dei giorni scorsi, all'uopo precisando che la Provincia interverrà soprattutto nei confronti dei privati riconoscendo vantaggi di natura fiscale;
- dell'Ass.re IMPIERI la quale, essendo impossibilitata per motivi di salute a farlo direttamente, lascia al Presidente del Consiglio, che provvede, la lettura della relazione predisposta a riguardo delle deleghe di competenza. Lo stesso Presidente provvede poi ad allegare agli atti detta Relazione (**lettera B**);
- del Cons. UGOLINO, la quale chiede chiarimenti su alcune voci di bilancio. In particolare, nella parte delle Entrate, a riguardo del finanziamento di un milione di euro relativo alla strada costiera che era stato concesso dall'Ass.re regionale ai Lavori Pubblici Incarnato, che era stato poi revocato dalla Regione e che ora viene nuovamente stanziato. Sottolinea poi la necessità che il Comune, attese le condizioni in cui versano le strade comunali, predisponga un piano straordinario di manutenzione stradale che le attuali previsioni di spesa previste in bilancio non possono coprire. Esprime meraviglia poi per il fatto che nonostante si affermi che il turismo sia una delle linee programmatiche di maggior rilievo, i finanziamenti per gli accessi al mare (ad es. zona Santa Litterata, Tirone, Branda ecc.) vengono previsti solo nel 2020, quando sarà in carica altra amministrazione.
Chiede infine notizie sulle procedure di alienazione dei beni comunali e in particolare per quelle su via Gioacchino Murat che dovrebbero garantire entrate per circa 500.000,00 euro impiegabili per l'esercizio del diritto di prelazione nelle procedure di vendita del Castello.
- Il Cons. TRIBUZIO la quale dà lettura di una relazione sull'argomento in discussione, a firma dell'intero gruppo consiliare ORA, che consegna al Presidente

chiedendo che venga allegata agli atti (**lettera C**). Si sofferma poi brevemente su alcuni degli argomenti trattati in relazione (acquisto castello, cittadella scolastica, raccolta differenziata e infine isola ecologica alla quale la minoranza si oppone). Successivamente ritorna sulla TARI e sulla differenza tra riduzioni ed agevolazioni nella applicazione della tariffa, differenze che, ritiene, non siano chiare a tutti. A riguardo dell'acquisto del Castello infine, ribadisce come il Gruppo ORA ha ritenuto si dovesse programmare l'esercizio del diritto di prelazione nell'acquisto anche nell'ipotesi in cui in sede di gara fossero state presentate offerte da parte di terzi soggetti.

- Il SINDACO, provvede al riscontro delle osservazioni rese dalla minoranza consiliare. A riguardo della strada costiera precisa che originariamente era ricompresa in un APQ, nel mentre oggi è stata riproposta alla Regione sganciandola dall'APQ e collegandola ai finanziamenti per il porto di Belvedere. In merito al richiesto piano di manutenzione stradale precisa che oggi in bilancio si sono previste le somme necessarie sulla scorta delle quali si potrà redigere il piano per la messa in sicurezza delle strade comunali che necessitano di interventi urgenti.

Sottolinea come le procedure per le alienazioni immobiliari in genere e quelle per la vendita dei beni di via Murat in particolare, siano complicate e lente. Pur riconoscendo un ritardo nella originaria tempistica, assicura che si mirerà ad accelerare le procedure proprio sulla scorta dei possibili e cospicui introiti che dalle vendite si possono ottenere.

Ritorna poi sul problema delle tariffe TARI riproposto dal Cons. Tribuzio e sul loro gettito complessivo evidenziando come i conteggi sugli introiti fatti dalla Ragioneria e dal Revisore siano coincidenti. Ribadisce, a riguardo, la differenza tra riduzioni e agevolazioni, portando all'uopo alcuni esempi, nella applicazione della tariffa.

Comunica poi che oltre che per il sistema dei rifiuti anche per quello idrico si stanno studiando con altri Comuni soluzioni possibili per arrivare alla costituzione di un sottoambito che consentirà tariffe più basse rispetto a quelle determinabili dall'ambito macrozonale.

Si sofferma poi sull'efficientamento energetico, per il quale si è sviluppato un progetto di finanza ancora in corso, e sulla videosorveglianza. In relazione a quest'ultima comunica che per come proposto in sede di gara per il servizio tutor dalla ditta che ha vinto l'appalto per l'autovelox, essa prevede l'installazione di 11 telecamere; il sistema potrà essere poi ampliato se il Comune sarà ammesso ai finanziamenti richiesti sulla base del c.d. decreto Minniti.

In relazione all'isola ecologica, per la quale sono stati assunti specifici accordi con il Presidente della Provincia di Cosenza a riguardo delle modalità di pagamento, precisa che i fondi necessari sono in parte previsti nella gestione residui del bilancio e che per la parte mancante si farà fronte con uno specifico mutuo.

Evidenzia come per un eventuale acquisto del Castello oggi non possono essere previste somme in bilancio. Occorrerà aspettare che si chiudano le procedure di vendita in corso cosicché, sul prezzo finale accertato nell'ultimo esperimento di gara, si possa esercitare il diritto di prelazione. Sottolinea la scelte sinora fatte ritenendole giuste: infatti, evidenzia, dall'oltre un milione di euro fissati come prezzo originario oggi si è scesi a poco più di 500.00,00 euro e per le prossime aste

dovrà ribassare ulteriormente. Pur precisando che la proprietà del Castello non debba essere per forza comunale, precisa che diversamente non è possibile fare attesi i costi particolarmente alti, assolutamente insostenibili per il bilancio comunale, che si sarebbero dovuti affrontare. Ribadisce l'impegno affinché prima della fine della corrente consiliatura il Comune possa comunque essere proprietario del Castello.

A riguardo della tassa di soggiorno sottolinea come nel bilancio si debbano prevedere gli introiti presunti e come la loro destinazione specifica, in base agli incassi, sarà possibile solo successivamente e comunque a bilancio approvato.

Esplicita il concetto in forza del quale l'anticipazione di tesoreria rappresenta lo strumento destinato a compensare lo sfasamento temporale tra le entrate dell'ente (con le note difficoltà dei cittadini a pagare le imposte) e le spese maturate (soprattutto con le ditte fornitrici che potrebbero attivare procedure esecutive).

A riguardo, infine, degli accessi a mare cui ha fatto riferimento il Cons. Ugolino, precisa che l'ente è risultato soccombente nelle procedure giudiziarie intentate dai proprietari dei beni. Comunque, conclude, si è alla ricerca di idonee soluzioni.

- Il Cons. UGOLINO, in replica, si sofferma sulla riqualificazione ambientale di alcune aree degradate e della Piazza della Marina. Evidenzia poi l'esiguità delle previsioni di entrata per pubblicità, pubbliche affissioni e TOSAP.

- Il SINDACO, in riscontro, precisa che per gli interventi di recupero delle aree degradate sono stati previsti in bilancio appositi fondi al fine di rendere le aree risanate usufruibili. Per quanto riguarda la piazzetta della Marina ritiene che il recupero dovrebbe interessare anche il fabbricato che la sovrasta cui il perito del curatore fallimentare ha attribuito il valore di 1.350.000,00 euro.

Sicuramente, conclude, il Comune provvederà a recuperare e ripristinare gli arredi urbani e le recinzioni secondo un progetto generale già esistente.==

VISTO il decreto legislativo n. 118 del 23/06/2011 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi" che ha introdotto specifiche disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi partecipati;

VISTO il decreto legge n. 102 del 31/08/2013, che all'art. 9, ha disposto integrazioni e modifiche al Decreto Legislativo n. 118 del 23/06/2011, prevedendo l'introduzione del Principio applicato della programmazione, adottato e aggiornato secondo le modalità previste dall'art. 8, comma 4, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28/12/2011;

VISTO il Decreto legislativo 18 Agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", recante tra l'altro norme relative alla predisposizione e l'approvazione del Bilancio annuale di previsione, nonché alla programmazione finanziaria degli Enti locali;

Richiamato Il Decreto del Ministero dell'Interno datato 29.11.2017, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 285 del 6.12.2017 che fissava la scadenza per l'approvazione dei bilanci degli Enti Locali al 28.2.2018 e la Conferenza Stato Città ed Autonomie Locali, che

nel corso della seduta del 7.2.2018, ha espresso parere favorevole alla proroga ai 31.3.2018 del termine per la delibera del bilancio di previsione di Comuni e Province e Città Metropolitane, per l'anno 2018;

VISTI i principi contabili pubblicati sul sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze ed in particolare il principio contabile concernente la competenza finanziaria per il 2018;

VISTI gli art. 14 della legge 109/94 e 172 del D.Lggs 267/2000, ai sensi dei quali le amministrazioni predispongono il programma triennale delle opere pubbliche che costituisce allegato al Bilancio di previsione, quale parte integrante;

VISTO il regolamento di contabilità;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 32 del 16.3.2018 con la quale è stato approvato lo schema di Bilancio di Previsione Finanziario 2018/2020 (art. 11, n. 118/2011), con nota integrativa;

il Documento Unico di Programmazione 2018/2020, coordinato con nota di aggiornamento;

VISTO l'allegato schema di Documento Unico di Programmazione 2018/2020;

CONSIDERATO che il decreto legislativo n.118/2011 all'allegato 4/1 prevede che la Sezione Operativa del DUP fornisca gli indirizzi relativi:

- alla programmazione dei lavori pubblici svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali;
- alla programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale;
- al piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali;

DATO ATTO che l'Amministrazione ha già provveduto alla programmazione mediante:

- Deliberazione di Giunta Comunale n.20 del 20.2.2018 del Programma triennale delle opere pubbliche 2018/2020;
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 30 del 16.03.2018 di approvazione del Piano delle Alienazioni;
- Deliberazione G.C. n.31 del 16.03.2018 avente ad oggetto: "Programmazione triennale del fabbisogno di personale per il triennio 2018-2020;
- Delibera di Giunta Comunale n. 26 del 20.2.2018 di Destinazione quote proventi sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni codice strada;
- Delibera di Giunta Comunale n. 29 del 16.3.2018, Verifica delle Quantità e Qualità delle Aree e Fabbricati da destinare alla residenza..... art. 172 comma 1 D.lgs 267/2000;
- Deliberazione della Consiglio Comunale n. 34 del 22.12.2017 con la quale sono state determinate le tariffe del servizio a domanda individuale della mensa scolastica;
- La Deliberazione Consiliare n.. 2 del 26/03/2018 di approvazione del nuovo piano finanziario e tariffario della TARI dell'anno2018, con allegato parere del Revisore;

VISTI i documenti allegati al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, aggiornati per come sopra indicato:

1. Prospetto dimostrativo del rispetto dei Vincoli di Finanza Pubblica,
2. Programma triennale delle opere pubbliche 2018/2020, di cui alla delibera di Giunta Comunale n.20 del 20.2.2018;
3. La deliberazione di Giunta Comunale n. 29 del 16.3.2018, ai sensi del comma 1, lettera c, dell'art. 172 del D.Lgs 267/2000.
4. La deliberazione di Giunta Comunale n. 30 del 16.03.2018 di approvazione del Piano delle Alienazioni;
5. La deliberazione G.C. n.31 del 16.03.2018 avente ad oggetto: "Programmazione triennale del fabbisogno di personale per il triennio 2018-2020;
6. DUP 2018-2020 Documento Unico di Programmazione, testo coordinato con nota di integrativa 2018;
7. Nota Integrativa, completa di tutti gli allegati riepilogati e degli allegati contenuti nella stessa, quali:
 - Tabella parametri di dificitarietà strutturale 2016
 - Tabella dimostrativa del risultato presunto di amministrazione 2017;
 - Composizione per missioni e programmi del Fondo Pluriennale Vincolato, anche per la parte impegnata al 1.1.2018;
 - Composizione dell'accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità;
 - Prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento degli Enti Locali;
 - Prospetto delle spese per lo svolgimento delle funzioni delegate dalla Regione;
8. Bilancio annuale di previsione per l'esercizio finanziario 2018/2020 (D.L. 118/2011) comprensivo dei riepiloghi di entrata e spesa;

ACCERTATO che, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del D.Lgs 267/2000, è stato richiesto, in merito al presente provvedimento, il parere del responsabile del servizio interessato, al provvedimento in ordine alla regolarità tecnica nonché il parere del Responsabile del Servizio Finanziario;

RIBADITA la dichiarazione di voto contrario per il Gruppo Ora da parte del Consigliere Tribuzio;

Atteso l'esito della votazione, all'uopo tenutasi, di seguito riportato:

Consiglieri presenti n. 10 – Consiglieri votanti n. 10 – Voti contrari n. 3 (Bencardino – Tribuzio – Ugolino) – Voti favorevoli n. 7=====

D E L I B E R A

a) Di approvare le delibere, adottate dalla Giunta Comunale, con le quali sono state approvate le tariffe, le aliquote e tutte le entrate comunali previste nel bilancio annuale 2018, e, salvo variazioni, per gli anni 2019 e 2020 :

- Deliberazione della Consiglio Comunale n. 34 del 22.12.2017 con la quale sono state determinate le tariffe del servizio a domanda individuale della mensa scolastica;
- Deliberazione G.C. n.31 del 16.03.2018 avente ad oggetto: "Programmazione triennale del fabbisogno di personale per il triennio 2018-2020;;

- Deliberazione di Giunta Comunale n.20 del 20.2.2018 del Programma triennale delle opere pubbliche 2018/2020;
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 30 del 16.03.2018 di approvazione del Piano delle Alienazioni;
- Delibera di Giunta Comunale n. 26 del 20.2.2018 di Destinazione quote proventi sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni codice strada;
- Delibera di Giunta Comunale n. 29 del 16.3.2018, Verifica delle Quantità e Qualità delle Aree e Fabbricati da destinare alla residenza..... art. 172 comma 1 D.lgs 267/2000;
- La Deliberazione Consiliare n. 2 del 26/03/2018, di approvazione del nuovo piano finanziario e tariffario della TARI dell'anno 2018, con allegato parere del Revisore;

b) Di confermare per il corrente anno e, salvo variazioni, per i successivi 2019/2020 :

1. La tariffa della TASI, approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 dell'8.9.2014, salvo le variazioni intervenute per legge relative all'esenzione sulle prime abitazioni.
2. La misura delle aliquote e delle detrazioni I.M.U, approvate con Delibera Giunta Comunale n.163 del 29.09.2012;
3. La tariffa del servizio a domanda individuale relativa alle lampade votive, approvata con delibera di Giunta Comunale n. 157 del 25.9.2012;
4. La tariffa Cosap. di cui alla Delibera di Consiglio Comunale n.18 del 29.5.07 e successive modifiche, n. 56 del 29.11.2007, a alle Delibere di Consiglio Comunale n.14 del 4.8.2014 e n. 13 del 25.7.2016;
5. La tariffa del servizio idrico integrato, approvata con Delibera Giunta Comunale n. 158 del 25.09.2012, confermando che, per il 2018 e successivi, salvo variazioni da adottarsi per gli esercizi 2019 e 2020, non si è ritenuto adeguato differenziare la tariffa base del servizio idrico integrato, per fascia, rispetto ai componenti del nucleo familiare, in tariffa agevolata, tariffa base e 1° eccedenza;
6. La delibera di Consiglio Comunale n. 65 del 17.12.2011, di determinazione dell'aliquota differenziata sull'Addizionale Comunale all'IRPEF, ecc.;
7. La delibera di Consiglio Comunale n. 68 del 30.12.2011 e successiva n. 6 del 29.5.2012, di applicazione dell'imposta di soggiorno.
8. Le tariffe del servizio di trasporto scolastico, giusta delibera di Consiglio Comunale n. 29/2015.

c) Di approvare, per le motivazioni espresse in premessa gli atti di seguito descritti,

secondo la seguente sequenza di tempi:

1. DUP 2018-2020 Documento Unico di Programmazione;
2. Nota Integrativa e degli allegati contenuti nella stessa, quali:
 - Tabella parametri di difficoltà strutturale 2016
 - Tabella dimostrativa del risultato presunto di amministrazione 2017;
 - Composizione per missioni e programmi del Fondo Pluriennale vincolato, anche per la parte impegnata al 1.1.2018;
 - Composizione dell'accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità
 - Prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento degli Enti Locali;

- Prospetto delle spese per lo svolgimento delle funzioni delegate dalla Regione;
3. Bilancio annuale di previsione per l'esercizio finanziario 2018/2020, comprensivo dei riepiloghi di entrata e spesa, ai sensi del D.L. 118/2011, con unico e pieno valore giuridico, anche con riferimento alla funzione autorizzatoria della operatività dello stesso:

I documenti come sopra indicati sono allegati quali parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

d) Di allegare al presente provvedimento entrambi i pareri, espressi dal Revisore dei Conti, sul DUP e sul Bilancio di Previsione 2018/2020;

e) Di allegare il quadro generale riassuntivo del bilancio 2018-2020, segnato con l'allegato A:

E, con apposita identica votazione:

f) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 18.08.2000, n. 267, per consentire l'immediata attuazione di quanto disposto.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

Anno: 2018

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio									
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		138.387,45	138.387,45	138.387,45
Fondo pluriennale vincolato		3.023.966,06	0,00	0,00					
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	11.938.921,78	5.737.384,57	5.709.253,42	5.659.253,42	Titolo 1 Spese correnti	14.030.705,72	10.287.497,69	9.673.976,99	9.609.620,53
Titolo 2 Trasferimenti correnti	1.748.974,54	1.091.449,19	998.730,78	998.730,78	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 3 Entrate extratributarie	5.707.822,51	3.658.673,38	3.365.928,75	3.365.928,75					
Titolo 4 Entrate in conto capitale	8.695.507,79	5.732.641,29	17.474.400,35	4.478.371,45	Titolo 2 Spese in conto capitale	9.999.363,60	9.265.168,62	17.336.012,90	4.339.984,00
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
					Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	28.091.226,62	16.220.148,43	27.548.313,30	14.502.284,40	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione prestiti	1.180.336,53	833.093,10	0,00	0,00	Totale spese finali.....	24.030.069,32	19.552.666,31	27.009.989,89	13.949.604,53
					di cui Fondo anticipazioni di liquidi a (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	438.899,79	386.153,83	399.935,96	414.292,42
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/assistere	6.460.000,00	6.460.000,00	6.460.000,00	6.460.000,00	di cui Fondo anticipazioni di liquidi a (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)		0,00	0,00	0,00
Titolo 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	6.801.343,98	6.662.000,00	6.442.000,00	6.442.000,00	Titolo 5 Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	7.963.544,75	6.460.000,00	6.460.000,00	6.460.000,00
					Titolo 7 Spese per conto terzi e partite di giro	6.744.619,23	6.662.000,00	6.442.000,00	6.442.000,00
Totale titoli.....	42.532.907,13	30.175.241,53	40.450.313,30	27.404.284,40		39.177.153,09	33.060.820,14	40.311.925,85	27.265.896,95
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	42.532.907,13	33.199.207,59	40.450.313,30	27.404.284,40	Totale titoli.....				
Fondo di cassa finale presunto	3.355.754,04				TOTALE COMPLESSIVO SPESE	39.177.153,09	33.199.207,59	40.450.313,30	27.404.284,40

*Allegato al Verbale
del 9/4/2018. =*

COMUNE DI BELVEDERE MARITTIMO

A

(PROVINCIA DI COSENZA)

ASSESSORATO LL.PP. - VIABILITA'



ANNO 2018

Ho voluto portare all'attenzione del Consiglio alcuni punti cardine del programma annuale delle opere pubbliche prefissate da questa amministrazione così disposte:

- **Realizzazione di un centro di raccolta (isola ecologica) a supporto della raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani in Località Quattromani 230.151,45 appena completato l'iter burocratico per l'acquisto del terreno di proprietà della Provincia.**
- **Si sta predisponendo la gara d'appalto per l'efficiamento energetico su tutto il territorio comunale che comprende: la sostituzione di tutti i corpi illuminanti a led, la sostituzione dei quadri elettrici esistenti, l'interramento e rifasamento della linea in vari punti, la sostituzione completa di tutti i corpi illuminanti sul Lungomare, in via G.Fortunato, in via G.Grossi e in via G.Fiorillo, l'impianto completo sulla strada che collega bivio Portosalvo–Acquaro e in via Parco del Pollino ed ampliamento di varie zone sia al centro che rurali.**
- **E' stato predisposto un intervento per il miglioramento della competitività del sistema portuale e interportuale obiettivo specifico 7.2 per lavori di messa in sicurezza, dell'imboccatura del porto e del potenziamento della viabilità d'accesso, l'adeguamento ai migliori standard ambientali per un importo di E 5.000.000,00.**

- Per quanto riguarda la viabilità rurale si sta richiedendo l'utilizzo del ribasso del progetto già espletato di E 450.000,00 nello scorso anno ed inoltre verranno predisposti interventi atti alla pulizia delle cunette ed il rifacimento di buche nei limiti della disponibilità economica; si ricorda a codesto consiglio che sono state inoltrate alla Regione Calabria, apposite schede per la messa in sicurezza delle stesse e nonostante le numerose sollecitazioni ad oggi non hanno portato alcun esito positivo.
- Stanno per iniziare i lavori di miglioramento sismico dell'edificio scolastico della scuola elementare sita in via Nocito Località Marina per un importo pari a E 680.000,00 fondo FS/FR, il tutto non appena completano i lavori presso la chiesa del Rosario di Pompei dove verranno collocati gli alunni in attesa della fine dei lavori.
- Stiamo aspettando il via per iniziare i lavori di intervento integrato di sistemazione idrogeologica nel territorio del comune in varie località quali: Quattromani, Triggiano, Malafarina, Pantaide, Trifari, San Nicola, Laise, Petrosa e centro storico per un importo pari a E 1.491.067,51.
- Sono stati predisposti tre progetti (schede) per adeguamento sismico delle scuole nello specifico **scuola materna ed elementare in località Castromurro per un importo pari E 1.800.000,00; scuola materna in località marina per un importo pari a E 1.100.000,00; scuola in località laise per un importo pari a E 1.500.000,00.**
- **Realizzazione reti fognarie delle zone non servite all'impianto di depurazione per un importo F/R di E 2.150.000,00.**

- Siamo in attesa che venga fatta l'altra asta per effettuare l'acquisto del Castello (naturalmente se la proposta sarà congrua si farà una variazione di bilancio).
- Si è conclusa la gara dei parcheggi a pagamento nei prossimi giorni si farà l'affidamento alla ditta appaltatrice la quale dovrà procedere all'installazione di parchimetri sul territorio comunale con lo scopo di non aver più quei parcheggi selvaggi che ostacolano la viabilità e permettere una viabilità più scorrevole soprattutto nel periodo estivo.
- Analogamente all'anno 2017 e compatibilmente con il rispetto del bilancio verranno eseguiti interventi di manutenzione e di miglioramento sulla viabilità comunale, sulle condotte idriche ed alcuni serbatoi, sul verde pubblico ed alcuni di questi inizieranno a breve.



LIPORACE MARCO
 Assessore Urban.
 e Viabilità Comune
 di Belyvedere Marittimo (CS)

Allegato al Verbale
del 9/4/2018
(B)

COMUNE DI BELVEDERE MARITTIMO (CS)
RELAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018

ASSESSORATO

SPORT TURISMO E SPETTACOLO – PUBBLICA ISTRUZIONE E CULTURA

Signor Sindaco, Signori Consiglieri e Assessori.

Il bilancio di previsione ha il compito di dare autorizzazione all'inizio di ogni anno delle spese che i singoli assessorati potranno sostenere e garantire le adeguate coperture finanziarie attraverso la programmazione delle entrate; si differenzia dal bilancio consuntivo che ha, invece, una funzione di rendiconto e certifica, alla fine dell'anno, le entrate e le spese sostenute.

Il bilancio comunale, sebbene vada deliberato dal Consiglio comunale, viene predisposto in via preliminare dalla Giunta.

Per il 2018 si affronta questo importante documento finanziario ad aprile, anticipando i tempi rispetto agli altri anni e limitando così il periodo di lavoro "in dodicesimi".

Le difficoltà finanziarie ci sono ancora a causa di uno Stato, che sempre di più, diminuisce le rimesse verso i Comuni e sempre di più delega i Comuni per reperire risorse, che ricadono sui propri cittadini.

Un buon amministratore, deve essere sempre presente e vicino alle esigenze dei cittadini, spendendo le risorse comuni con oculatezza; amministrare un Comune "ricco" sarebbe sicuramente più facile, sarebbe bello avere fondi a disposizione sempre, ma dove non arriva il bilancio deve cercare di arrivare l'amministratore, con ogni inventiva e col massimo impegno nell'arginare le tante emergenze che si presentano.

Per quanto concerne gli assessorati diretti dalla scrivente, sicuramente saranno stati commessi sbagli oppure alcune cose potevano essere fatte meglio, ma solo chi non fa non sbaglia.

L'impegno profuso ritengo sia visibile e le risposte sono sempre arrivate ai cittadini, positive o negative, ma a ogni domanda si è sempre cercato di dare una risposta.

Si insisterà nella **rivalutazione e rivitalizzazione del territorio comunale** come volano per la nostra città; meravigliose spiagge e mare, incantevoli montagne, luoghi culturali di estremo valore. **Un turismo culturale**, che si sta cercando di promuovere da quando ho partecipato a Milano-Expo.

A ogni Bilancio di previsione non è facile proporre e far accettare importi diversi dal passato, perché, come è noto, bisogna tener conto del patto di stabilità, della diminuzione dei conferimenti statali e regionali e della sempre maggiore difficoltà di riscossione delle somme dovute al Comune da parte dei propri cittadini.

Ciò non toglie però che bisogna credere in questo strumento fondamentale che è il bilancio di previsione; bisogna credere nella programmazione e controllo dell'Ente.

Il Bilancio di Previsione deve assolvere contemporaneamente le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, economico-finanziario e informativo, nonché esprimere con chiarezza e precisione gli obiettivi, il fabbisogno finanziario e la sostenibilità dello stesso. Il Bilancio che ogni anno propone questo assessorato si caratterizza dallo scopo di **sviluppare il proprio programma elettorale con il minimo esborso economico**, curando le relazioni con gli Enti sovrastanti al Comune, ai vengono di continuo proposti progetti seri e realizzabili, tutti con finalità migliorative per la nostra città; purtroppo però ormai troppo sovente non presi nemmeno in considerazione.

Cultura – Turismo – Spettacolo.

La cultura, si sa, non sempre occupa le prime pagine, viene invece ritenuta strategica sempre di più: si vedano i tanti convegni culturali, musicali ed artistici organizzati nel nostro Borgo Medioevale e come gli stessi attirano tanti visitatori.

La **rivitalizzazione del Centro Storico con l'apertura dei negozietti** a tempo che con molti sforzi riusciamo a far funzionare nel corso delle festività natalizie e durante l'estate, con una particolare illuminazione del borgo antico (a costi veramente irrisori). Benché piccoli e transitori, questi negozi sono in grado di attirare l'attenzione dei turisti-consumatori. D'altra parte il negozio temporaneo viene anche segnalato come tentativo di risposta alla crisi economica attuale, in quanto soluzione che consente, almeno parzialmente, un abbattimento dei costi fissi e un impegno per tante persone inoccupate.

Il Natale Vivente è ormai divenuto un concreta realtà che ogni anno si incrementa con positive novità e con continua



partecipazione di associazioni e gente comune; di particolare valenza è l'incontro del centro storico con le contrade.

Per i **festeggiamenti di San Valentino** continuerà il fattivo coinvolgimento del Comune con le scuole, in un comune progetto *"alfabetizzazione emotiva e l'arte"*; tutti i cuori realizzati dagli alunni e poi esposti nel chiostro del Convento. Come sempre, si celebrerà una bellissima e commovente cerimonia di benedizione dei matrimoni al Convento, cui seguirà il consueto invito a pranzo di tutte le coppie che hanno raggiunto le nozze d'argento (25 anni), d'oro (50 anni) e persino di diamante (75 anni); evento questo ormai "storicizzato" e di successo.

Altra importante manifestazione, legata alla cultura, è **Castello d'Oro**; ospiti illustri continueranno a conoscere il borgo antico di Belvedere Marittimo, con positivo "ritorno" per la nostra cittadina. L'orafo Michele AFFIDATO, che ha realizzato gratuitamente il gioiello per la madrina Ornella MUTI, è rimasto affascinato da Belvedere Marittimo, continuando a essere ospite e attivo co-organizzatore assicurando la sua presenza altri ospiti importanti.

Continuerà **Contrade in Festa**, che ha riscosso anche un buon successo sia da parte dei turisti, che dei cittadini e principalmente da parte degli emigrati che, ognuno nella contrada di origine, può rivivere sensazioni ed emozioni culturali, artistiche, musicali e perché no, enogastronomiche, incontrando anche gli amministratori; si insisterà sempre per il coinvolgimento delle periferie con la marina e il centro storico.

Si continua a lavorare alla *rete di associazioni della Riviera dei Cedri*, con capofila Belvedere Marittimo, finalizzata ad attrarre fondi per ristrutturare vecchie strutture da adibire a ricezione turistico-alberghiera, con l'attivazione di corsi professionali per i giovani dedicati alla cucina, ai mestieri, alle arti. Sarà potenziato il Museo all'aperto, con altro Museo e biblioteca comunale; servizi che andranno incontro a molte delle esigenze odierne delle famiglie. Altro ambizioso progetto è quello di una riattivazione di tutti i vecchi sentieri e le mulattiere esistenti una volta da ripristinare, creando diversi percorsi.

Anche all'**acquisizione del CASTELLO** si sta lavorando, per la qual cosa le difficoltà sono notevoli, avendo come interlocutore maggiore

una procedura fallimentare, però costantemente monitorata da questa amministrazione, pronta a intervenire. Nonostante l'invito a tutti di " proposte costruttive ed idee serie e realizzabili, se ce ne sono, da parte di chiunque", nulla di concreto, ma non si demorde.

Resta ferma l'idea di realizzare una **rete informatica**, già sperimentata, anche se solo per un piccolo tratto di centro storico, permettendo l'utilizzo di un wireless nelle vicinanze del Comune. Si parla sempre di opere pubbliche e infrastrutture, ma non dimentichiamo che tra queste ci sono anche quelle informatiche. Queste nuove forme di scambio delle informazioni permettono al cittadino di confrontarsi in misura crescente con le istituzioni, di fruire dei servizi presenti sul nostro sito istituzionale, che abbiamo rinnovato e che ha toccato milioni di contatti.

Anche per il 2018 si sta approntando il programma per la tradizionale, necessaria e indispensabile "**Estate Belvederese**"...

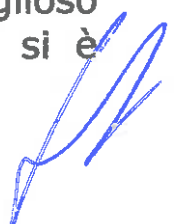
Continuerà il progetto ideato e portato avanti da questo assessorato al Turismo e alla Cultura "**Tutto il Lungomare è da aMare**", ospitando a Belvedere Marittimo i mosaicisti *Trecandis*, sotto la guida del maestro Luigi Impieri.

Il progetto, in collaborazione Comune-Legambiente, prevede un lavoro di mosaicisti con la tecnica del **Mosaico Trecandis** (nel quale si prevede l'uso di piastrelle colorate), e proseguirà ad abbellire tutti i muri e muretti ancora rimasti con il cemento a vista, con dei mosaici artistici. Tali mosaici vengono realizzati, con materiali di recupero sottratti alla dispersione nell'ambiente, col fine di riportare al pubblico decoro aree degradate, con la partecipazione e l'impegno di diversi artisti calabresi ed emiliano romagnoli, uniti per restituire al pubblico dominio un'opera d'arte, di cui ogni cittadino, senza distinzione di razza, sesso, età, religione, stato sociale, ne potrà usufruire.

Altri "Lungomari" vicini stanno imitando alla grande Belvedere Marittimo e ciò ci riempie di gioia.

Da tre anni ormai questo assessorato si è reso parte diligente e fattiva per ripristinare nel nostro territorio la coltivazione del **gilo' Belvederese**.

L'idea avuta si è ormai già concretizzata, nel senso che si è riusciti a ottenere una discreta coltivazione di questo nostro meraviglioso ortaggio, oggetto di svariate ricette, conserve, liquori ecc., si è



pensato di portarlo a conoscenza della cittadinanza, inserendo una "due giornate" nell'ambito della Settimana della Cultura.

L'idea però non è quella della solita sagra paesana, bensì quella di un vero e proprio **Expò del Jilò**, con un convegno che ospita esperti agronomi, con degustazioni delle diverse preparazioni, conserve, liquori, dolci ecc.. Il gilò ha proprietà, oltre che olfattive e gustative, anche di natura curativa e di benessere generale (delle quali si darà atto nel corso dell'Expò) che il gilò aiuta la digestione, la diuresi e la depurazione del corpo, con effetti benefici anche sulla pelle.

Nonostante i risaputi limiti delle risorse, il programma estivo spazierà dagli spettacoli musicali di genere vario: serate musicali "piano e violino", "piano e voce", "piano-bar", "jazz", "sax, tromba e trombone", "liscio e karaoke". Inoltre, l'Assessorato ha patrocinato e collaborato nell'organizzazione di tanti saggi e presentazione di libri.

Tanti sono gli spettacoli, con contributo comunale, che fanno convergere a Belvedere Marittimo un afflusso evidente di turisti maggiore, quali:

- **Note di Fuoco** - Evento pirotecnico di indiscussa rilevanza internazionale, finanziato dalla Regione Calabria e per il quale anche quest'anno il Comune darà il proprio appoggio e contributo economico
- **La Corrida Belvederese** - Evento presentato da Gianni Pellegrino

Le manifestazioni culturali ed etniche vedranno l'avvicinarsi di serate con presentazione di libri, concerti e rappresentazioni teatrali

I festeggiamenti di San Daniele quest'anno saranno ulteriormente migliorati e potenziati, sperando nella fattiva collaborazione di chiunque possa dare un aiuto. Lo scorso anno abbiamo fatto accendere per la prima volta la "lampada votiva" anche in Argentina.

Questo assessorato ha altresì contribuito fattivamente alla costituzione del **comitato LUMINARIE**, che con minimi esborsi per il Comune, riuscirà ad abbellire le vie cittadine dai festeggiamenti di San Daniele sino all'Epifania.



SPORT - Diversi sono stati gli incontri promossi da questo assessorato con le associazioni sportive allo scopo di giungere ad una ripartizione dei turni per l'utilizzo del Campo Sportivo Comunale e il PalaSport, in vista dell'inizio della stagione sportiva e nel comune spirito di incentivare i giovani ed i giovanissimi verso le attività sportive.

Pubblica Istruzione - L'amministrazione è sempre pronta e presente alle quotidiane richieste delle Scuole Belvederesi, sempre coinvolte in compartecipazione in ogni evento. Da parte di questo assessorato si assicura, così come per ogni altro impegno preso, la massima disponibilità.

Il Comune continuerà a erogare il proprio contributo alle scuole.

Trasparenza. Si confermano le scelte già fatte proprie dall'Amministrazione sul tema della comunicazione e dell'informazione. Oltre all'ormai collaudato strumento legato alla comunicazione offerto dallo SPORTELLLO DEL CITTADINO, con servizi polifunzionali di sportello e le classiche informazioni cartacee (manifesti, depliant, etc), in futuro dovrà avere sempre più un ruolo centrale il sito web istituzionale, in cui saranno implementati nuovi strumenti che afferiscono al mondo dei social network. La buona comunicazione sarà sempre più legata a obiettivi di trasparenza e partecipazione, e non solo per obbligo di legge, ma anche e soprattutto per scelta di questa Amministrazione.

Conclusioni:

Si crede che questo Bilancio di Previsione 2018, offra una prospettiva d'insieme, nella quale emerge la volontà di continuare a puntare sul valore delle forze presenti sul territorio, promuovendo la cultura, il turismo, la sostenibilità dell'azione rivolta verso l'economia, il rigore nel rispetto dei conti, che sa però mostrare anche il suo lato umano nella difesa del più debole.

Belvedere Marittimo li, 04/04/2018

Francesca Impieri



Allegato al Verbale
del 9/04/2018
(C)



Il Bilancio di previsione è lo strumento cardine della programmazione e della gestione di un Comune, il ritardo nell'approvare questo importante documento dimostra ancora una volta:

l'incapacità di questa Maggioranza di pianificare un'adeguata gestione della spesa pubblica

Ci troviamo di fronte ad un Bilancio che aumenta le tasse quale quella della Tari.

Infatti con questo Bilancio l'Amministrazione Granata ha portato ad un **aumento del 3-5 % delle tariffe della Tari** che non è coerente con la diminuzione della raccolta indifferenziata pari al 14% da conferire in discarica e l'aumento della raccolta differenziata.

Tali dati, al contrario, dovrebbero comportare invece una diminuzione dei costi di gestione e quindi delle tariffe.

Ma v'è di più l'Amministrazione Granata, sempre con la stessa arroganza ed indifferenza nei confronti delle "tasche" dei cittadini, ha addirittura apportato degli aumenti graduali delle tariffe per tutto il triennio 2018-2020.

Le succitate contestazioni si evincono da un semplice raffronto tra la produzione dei rifiuti di indifferenziata prodotta negli anni 2016 e 2017 verificabile nei piani finanziari precedenti ove si legge la seguente produzione di rifiuti di indifferenziata

2016	2017
6.200 t.	4.000 t.

(-14%)

Gli esosi costi si possono accertare facendo un semplice raffronto tra i costi di gestione riportati nel Piano finanziario allegato alla delibera n. 2 del 26 marzo 2018 (aumento tariffe Tari) pari ad €. 1.994.000,00 e quelli previsti nel Piano finanziario



relativo all'anno di gestione 2017 pari ad €. 1.828.000,00. Ne conseguono €. 166.000,00 di maggiori costi.

Inoltre come già contestato in sede di approvazione del Nuovo Piano Finanziario emerge una discordanza di dati tra quanto riportato nel Piano Finanziario e quanto certificato dal revisore dei conti. Infatti il Revisore dei Conti, nella sua relazione, parla di maggiore entrata pari ad €. 12.000,00 circa che non corrisponde all'aumento del 3-5% delle tariffe.

È doveroso ricordare che l'aumento del costo della raccolta differenziata (+ € 63.991,89) è dovuto anche alla perdita del finanziamento di circa €. 500.000,00.

L'Amministrazione comunale, guidata dal Sindaco Granata, ha perso un altro importantissimo treno. Il Comune di Belvedere Marittimo infatti è stato escluso dalla graduatoria provvisoria della Regione Calabria per ottenere finanziamenti finalizzati al potenziamento della raccolta differenziata. Il motivo di esclusione è da ricondurre alla responsabilità dell'amministrazione che non ha trasmesso l'integrazione documentale richiesta dall'Ente regionale. Se consideriamo che il contributo base concesso era parametrato in €. 26,00 per abitante e che poteva essere incrementato sulla base dei dati relativi al flusso turistico e al flusso migratorio, sono stati persi circa €. 500.000,00.

Un Ente locale dovrebbe basare il modo di amministrare sui principi della legalità e trasparenza. Pertanto, il Gruppo Ora chiede maggiore trasparenza all'Amministrazione Granata e chiede rispetto dei cittadini e delle loro problematiche rimarcando ancora una volta che tale modus operandi evidenzia non poche ombre su tale gestione e l'approvazione di tale Bilancio di previsione comporta una responsabilità anche morale verso la cittadinanza di ciascun consigliere.

Accantonamento per riduzioni

Nel piano finanziario Tari 2018 una delle voci più consistenti rispetto al Piano 2017 è quella relativa all'accantonamento per riduzioni + € 64.000 che comporta, inevitabilmente, un aumento dei costi non giustificati e non motivati adeguatamente.



Contestazione già sollevata in sede di approvazione del Piano Finanziario 2018 e laddove il Sindaco ha giustificato *“ di doverle applicare per gli utenti del Centro Storico e per quelli distanti dai cassonetti di raccolta, per gli esercizi stagionali e per altre fattispecie specificamente disciplinate nelle norme regolamentari in materia”*. Dimentica però il Sindaco, nonostante sia in carica da quattro legislature, che le riduzioni sono cosa ben diversa dalle agevolazioni che riportano nel bilancio anche una voce autonoma. Difatti, al contrario di quanto dallo stesso affermato, in merito agli utenti del Centro Storico agli stessi non si applicano le riduzioni bensì le agevolazioni. Quindi anche sul punto si evidenzia la mancanza di trasparenza dell'Amministrazione Granata ed un aumento di costi e di conseguenza di tasse a carico dei cittadini non giustificato.

Agevolazioni che ritroviamo in Bilancio cap. 1566/2 € 24.687,00

Sarebbe stato utile sapere quante attività commerciali ne usufruiscono e a quanto ammontano i costi reali delle agevolazioni. Per le attività presenti nel centro storico la cifra riportata in Bilancio è sproporzionata.

Risparmio energetico

Un' ennesima opportunità persa è stato il bando regionale per l'Efficienza Energetica dell'Illuminazione Pubblica. L'obiettivo **era quello di** incentivare i Comuni ad adottare soluzioni tecnologiche ad alta efficienza per la riduzione dei consumi energetici delle reti di illuminazione pubblica.

La Giunta ha indetto, invece, una manifestazione d'interesse, (avviso del 15.12.2016) senza andare a determinare e quantificare gli interventi da effettuare, a cui ha partecipato una sola ditta e alla quale è stata chiesta una integrazione proprio per le criticità suddette e rilevate dalla commissione esaminatrice.

Isola ecologica

L'Amministrazione Comunale non ha previsto nel bilancio le somme necessarie alla stipula del rogito per l'acquisto del terreno destinato alla realizzazione del centro di raccolta differenziata e più precisamente €. 22.900,00 quanto alle particelle 1107-1110ex 1049-ex 1060 da versare con assegno circolare non trasferibile alla stipula



del contratto di compravendita quanto €. 16.523,50 dovuti per la particella adiacente n. 1108 da versare dopo l'approvazione da parte del Comune del Bilancio di Previsione 2018 e comunque entro e non oltre il 31.12.2018 . Nonostante la nota della Provincia datata 14.02.2018 avente ad oggetto l'alienazione del terreno non sono state riportate in bilancio le somme necessarie.

La mancanza di rispetto e amore verso i propri cittadini l'Amministrazione Granata lo dimostra ancora laddove non ha programmato l'installazione di un sistema di videosorveglianza quantomeno nei punti più nevralgici del paese. Tale intervento, sbandierato in concomitanza di uno degli eventi più cruenti avvenuti sul nostro territorio (omicidio Rodrigues) che avrebbe dovuto risvegliarne le coscienze degli amministratori dalo loro torpore, è stato purtroppo "dimenticato".

Parimenti l'Amministrazione Granata non ha previsto in bilancio un capitolo per l'eventuale acquisto del Castello Angioino Aragonese nonostante il Sindaco lo abbia sbandierato. Ma come può pensare di acquistarlo senza prevederlo in bilancio? Come sempre la normativa è un dettaglio irrilevante per l'Amministrazione altrimenti oggi sarebbe stato previsto un capitolo ad hoc. Ricordo al Sindaco che l'art. 62, comma 2, del Decreto Legislativo n. 42 del 2004 e s.m.i. (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio) nel disciplinare il procedimento per l'esercizio del diritto di prelazione (finalizzato all'acquisto) dispone che gli enti pubblici territoriali e quindi anche il Comune possono esercitarlo formulando una proposta di prelazione corredata dalla deliberazione dell'organo competente che predisponga, a valere sul bilancio dell'ente, la necessaria copertura finanziaria della spesa.

Però non ha dimenticato di riproporre nell'elenco delle Opere Pubbliche la famosa Cittadella Scolastica. Tale opera come noto ad ogni singolo amministratore non potrebbe essere ricompresa nella programmazione delle opere pubbliche atteso che è stata inserita, in spregio alla normativa in materia, senza un progetto esecutivo approvato in giunta.

Anticipazioni di tesoreria

Non tende a diminuire il ricorso all'utilizzo delle anticipazioni di tesoreria. Un'attitudine oramai consolidata, nonostante nelle misure correttive adottate



dall'Ente in relazione alla deliberazione n. 78/2015 della Corte dei Conti, il comune di Belvedere M.mo rassicurava la magistratura contabile e scriveva: *che al fine di ridurre le anticipazioni di Tesoreria, l'Ente Comunale aveva provveduto ad affidare a società esterne di provata esperienza e professionalità nel settore, l'accertamento e il recupero dei tributi (IMU, TASI, TARI E IDRICO INTEGRATO), tanto al fine di recuperare l'evasione in tempi più brevi e realizzare la cassa necessaria a ridurre le anticipazioni.*

Misure insufficienti se pensiamo che per il 2018 è prevista un'anticipazione di tesoreria pari a € 6.460.000,00, i cui interessi ammontano a € 60.000.

Incarichi legali

Non si riduce la spesa per gli incarichi legali, tutti affidati senza tener conto del *Regolamento comunale per la disciplina del contenzioso, per il conferimento di incarichi di patrocinio e tutela legale* approvato con Delibera di Consiglio comunale n.48 del 24.09.2010. Inoltre nel capitolo di bilancio le spese legali sono previste unitamente alle transazioni. Anche in tal caso l'Amministrazione Granata dimostra scarsa trasparenza.

La scarsa trasparenza sulle modalità di affidamento degli incarichi legali viene riproposta dai gruppi di minoranza ogni anno ma senza sortire alcun effetto sull'attuale maggioranza. Si ribadisce anche quest'anno che il nuovo codice degli appalti (D.Lgs. 50/2016) ha una innovativa portata 'anticorruzione' e pro 'trasparenza', contribuisce, infatti, a chiarire una volta e per sempre la fattispecie degli incarichi agli avvocati. Per il nuovo codice, infatti, sono veri e propri appalti di servizi non è più possibile considerare l'assistenza legale in giudizio come *intuitu personae*.

Applicare il Regolamento, in assenza di un ufficio legale, significherebbe trasparenza nell'azione amministrativa, rispetto di regole non arbitrarie e non clientelari.

Imposta di soggiorno



Anche nel Bilancio di previsione 2018, l'imposta di soggiorno (cap. 1095/1 € 40.000) sarà utilizzata per coprire parte degli impegni di spesa per le manifestazioni.

L'art.2 del regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta di soggiorno stabilisce che le manifestazioni finanziate dall'imposta di soggiorno, devono essere previste in un progetto approvato con delibera di Giunta, sentite le strutture ricettive, le associazioni culturali e, soprattutto, il Consiglio Comunale.

Così facendo si nega all'intero Consiglio, ma in particolare alle Associazioni operanti sul territorio, di contribuire con proprie idee al rilancio turistico e culturale del nostro Comune.

La norma è abbastanza chiara, il gettito è destinato a finanziare interventi in materia di turismo, compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali e ambientali locali.

Utilizzare i proventi dell'imposta di soggiorno per manifestazioni quali "Contrade in festa", ci fa allontanare dalle finalità: Promuovere azioni di promocommercializzazione turistica, favorire eventi generatori di flussi turistici.

Opere pubbliche

Le criticità del territorio, il forte gap infrastrutturale avrebbero dovuto indirizzare questa Maggioranza a perseguire politiche gestionali capaci di completare e realizzare le necessarie ed indispensabili Opere Pubbliche.

Opere che non riusciamo ad ultimare e che ogni anno ritroviamo nel Programma e nell'elenco annuale dei lavori Pubblici (Strada S. Lucia, Piano di recupero urbano loc. Monti). Alcune, addirittura come la Parallela di Via della Repubblica e la strada di collegamento Oracchio ex ss18 sono state censite dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti come opere incomplete.

Incarichi esterni

Se la Maggioranza ritiene il personale amministrativo inadeguato rispetto alle nuove esigenze organizzative, e quindi l'orientamento dell'Amministrazione è di esternalizzare alcuni importanti servizi: supporto service Ufficio Tributi incarico per



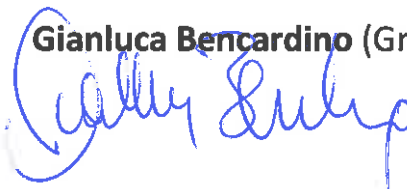
la lettura contatori Cooperativa Artemisia, bisogna, lo ribadiamo, abbattere le indennità dirigenziali.

Per le ragioni esposte esprimiamo come gruppo "Ora" voto sfavorevole al Bilancio di previsione 2018. Pensiamo di avere motivato e documentato sufficientemente il nostro giudizio negativo sull'operato dell'Amministrazione comunale. Un esecutivo che quasi quattro anni dal suo insediamento non dimostra capacità progettuali e gestionali.

Daniela Tribuzio (Gruppo Consiliare Ora)



Gianluca Bencardino (Gruppo Consiliare Ora)



COMUNE DI BELVEDERE MARITTIMO (CS)
UFFICIO DI RAGIONERIA

Parere al Bilancio di Previsione 2018/2020

VISTA LA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE REDATTA AI SENSI DEL D.L.G.S 26.06.2011, N. 118, CON CUI SI APPROVA LO SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2018-2020 AI SENSI DELL'ART. 11 D.LGS. N. 118/2011, IL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018-2020 COORDINATO CON NOTA INTEGRATIVA.

CONSIDERATO

CHE I DOCUMENTI, SONO STATI REDATTI NEL RISPETTO DELLA NORMATIVA VIGENTE;

CHE IL FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE, I TRASFERIMENTI ERARIALI E/O LE ATTRIBUZIONI DI ENTRATA DA FEDERALISMO FISCALE, SONO STATI RIPORTATI PER L'IMPORTO CORRISPONDENTE AI DATI PUBBLICATI DAL MINISTERO DELLE ECONOMIE E DELLE FINANZE PER L'ANNO 2018;

CHE LE ALTRE ENTRATE SONO STATE PREVISTE SULLA BASE: DEI RUOLI, DELLE LISTE DI CARICO, DELLE PREVISIONI A COPERTURA INTEGRALE E/ O PARZIALE DELLE TASSE, DELLE TARIFFE VIGENTI E DEL TREND STORICO DI EFFETTIVITA' DEGLI ANNI PRECEDENTI.

CHE LE SPESE SONO STATE PREVISTE SECONDO GLI OBIETTIVI DELLA GIUNTA, TENENDO NELLA DOVUTA CONSIDERAZIONE I SERVIZI INDISPENSABILI;

CHE I RIFLESSI SUI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2018/2020, PORTANO AD UN RISULTATO POSITIVO.

CHE L'AMMINISTRAZIONE HA PREVISTO NEL BILANCIO 2018/2020 SOMME PER FONDO RISCHI E PER IL RICONOSCIMENTO DI EVENTUALI DEBITI FUORI BILANCIO.

CHE L'AMMINISTRAZIONE NON HA PREVISTO NEL BILANCIO 2018 DEBITI FUORI BILANCIO DERIVANTI DAI LAVORI PER LE FRANE DEL FEBBRAIO 2009, IN QUANTO NON RISULTANO AZIONI ESECUTIVE PER PIGNORAMENTI PRESSO LA TESORERIA COMUNALE, PROMOSSE DALLE DITTE ESECUTRICI DEI LAVORI PER LE FRANE 2009.

CHE LE SOMME VINCOLATE SONO STATE ISCRITTE NELL'UGUALE AMMONTARE SIA NELLA PARTE ENTRATA CHE NELLA PARTE SPESA.

CHE AL BILANCIO DI PREVISIONE SONO ALLEGATI I DOCUMENTI PREVISTI DAGLI ARTT 170. 171 E 172 DELL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI, DECRETO LEGISLATIVO N.267 DEL 18.08.2000 E SUCCESSIVE MODIFICHE, ART. 11 D.LGS. N. 118/2011, NONCHE' DI QUANTO PREVISTO DAL VIGENTE REGOLAMENTO DI CONTABILITA' AGLI ARTICOLI. 10-11 E 13 .

CHE IL BILANCIO PAREGGIA NELL'IMPORTO COMPLESSIVO: PER L'ANNO 2018 IN € 33.199.207,59 PER L'ANNO 2019 IN € 40.450.313,30, PER L'ANNO 2020 IN € 27.404.284,40 .

CIO' POSTO:

ESPRIMO PARERE FAVOREVOLE D' REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVO E DI REGOLARITA' CONTABILE , AI SENSI DELL'ART 49 E 153 COMMA 5 DEL DECRETO LEGISLATIVO 267 DEL 18.08.2000. LI 15..03..2018



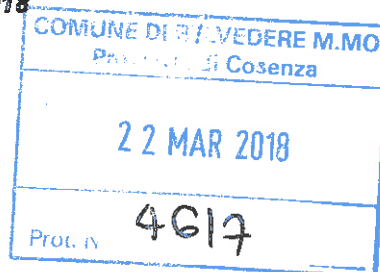
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
RAG. EMMA LAMENSA

M. 7

COMUNE DI BELVEDERE MARITTIMO

VERBALE DELL'ORGANO DI REVISIONE

n. 12 del 20/03/2018



PARERE DEL REVISORE SUL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018-2020

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. SSA FILOMENA CHIARINA TURANO

La sottoscritta Filomena Chiarina Turano, revisore unico nominato con delibera n. 13 del 30.06.2017 per il triennio 2018/2020:

VISTA le proposta di delibera di Giunta comunale di approvazione del Documento Unico di Approvazione 2018/2020, n. 32 del 16.03.2018 dalla quale si evince che è intendimento della Giunta, nel rispetto degli atti di indirizzo dettati anche dalla Commissione Arconet, presentare il DUP per la formale approvazione dello stesso

VISTI i seguenti documenti:

- il D.Lgs. 267/2000,
- il D.Lgs. 118/2011,
- il D.M. 37/2015,
- il D.M. 28/10/2015,
- il principio contabile applicato All. 4/1,
- la FAQ n. 10 armonizzazione ARCONET.

TENUTO CONTO CHE:

- l'art.170 del d.lgs. 267/2000, indica: al comma 1 "entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni." ; al comma 5 "Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.";
- al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al d.lgs. 118/2011, è indicato che il "il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione". La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.2 individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma di mandato e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato, mentre al punto 8.2 si precisa che la Sezione operativa (SeO) contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale e che supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio;
- nella stessa risposta Arconet ritiene che il parere dell'organo di revisione, reso secondo le modalità stabilite dal regolamento dell'ente, sia necessario sulla delibera di giunta a supporto della proposta di deliberazione del Consiglio a prescindere dal tipo di deliberazione assunta;
- il D.U.P. costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;

CONSIDERATO CHE

- Il documento unico di programmazione è caratterizzato da una identificazione del suo contenuto minimo, identificazione contenuta all'interno del principio contabile sulla programmazione;
- che è comunque rappresentativo degli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
- Essendo presente lo schema di bilancio di previsione è possibile esprimere un giudizio di attendibilità e congruità delle previsioni contenute nel Dup;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

sulla coerenza, attendibilità e congruità del Documento Unico di Programmazione con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione di settore indicata nelle premesse.

Marina di Strongoli li, 20 marzo 2018


L'ORGANO DI REVISIONE
(DOTT.SSA FILOMENA CHIARINA TURANO)

COMUNE DI BELVEDERE M.MO
Provincia di Cosenza
22 MAR 2018
Prot. n. 4697

COMUNE DI BELVEDERE MARITTIMO

Provincia di Cosenza

***Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2018 – 2020
e documenti allegati***

IL REVISORE UNICO

Dott.ssa Filomena Chiarina Turano

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 14 del 21.03.2018

23/3/2018

https://webmail.pec.it/layout/origin/html/printMsg.html?_v_=v4r2b26.20180123_1200&contid=&folder=SU5CT1g=&msgid=2490&bod...

Da "FILOMENA TURANO" <filomena.turano175a@odceckr.it>

A "belvederemarittimo.cs.ragioneria@pec.it" <belvederemarittimo.cs.ragioneria@pec.it>

Data venerdì 23 marzo 2018 - 13:03

Errata corrige.

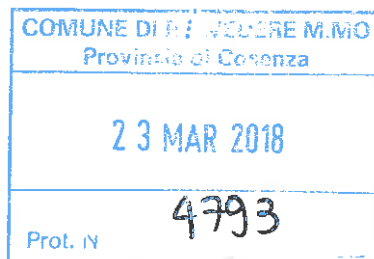
Buongiorno, la presente per trasmettere errata corrige al prot. 14 del 21.03.2018

Con l'occasione

Cordiali Saluti.

Il revisore.

Dott.ssa Filomena chiarina Turano



TITOLI		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereca.	7.658.803,25	6.019.253,69	13.678.056,94	11.216.550,64
2	Trasferimenti correnti	777.570,49	1.369.419,23	2.146.989,72	2.447.237,01
3	Entrate extratributarie	3.604.899,86	2.480.115,62	6.085.015,48	5.112.638,87
4	Entrate in conto capitale	3.096.955,25	928.003,17	4.024.958,42	4.821.350,19
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie				
6	Accensione prestiti	374.243,43	160.125,12	534.368,55	796.885,62
7	Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere		7.000.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	139.343,98	6.657.097,02	6.796.441,00	6.798.391,67
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		15.651.816,26	24.614.013,85	40.265.830,11	38.193.054,00
1	Spese correnti	5.658.439,19	9.940.503,10	15.598.942,29	10.964.402,53
2	Spese in conto capitale	1.486.342,04	3.919.582,25	5.405.924,29	5.060.031,85
3	Spese per incremento attività finanziarie				
4	Rimborso di prestiti	52.745,96	372.949,58	425.695,54	452.281,44
5	Chiusura anticipazioni di Istituto tesoriere/cassiere	1.503.544,75	7.000.000,00	8.503.544,75	7.000.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	82.619,23	6.657.097,02	6.685.864,22	6.685.864,22
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		8.783.691,17	27.890.131,95	36.619.971,09	30.162.580,04
SALDO DI CASSA		6.868.125,09	-3.276.118,10	3.645.859,02	8.030.473,96

3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art. 162 del TUEL sono così assicurati:

A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	210.115,67		
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	10.487.507,14	10.073.912,95	10.023.912,95
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i>	(-)	10.287.497,69	9.673.976,99	9.609.620,53
- fondo pluriennale vincolato				
- fondo crediti di dubbio esigibilità		665.462,97	782.535,39	874.598,37
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	23.971,29		
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	386.153,83	399.935,96	414.292,42
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)				
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M				
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

SPESE IN CONTO CAPITALE**Finanziamento spese in conto capitale**

Le spese in conto capitale previste negli anni 2018, 2019 e 2020 sono finanziate come segue:
 Le spese in conto capitale previste negli anni 2018, 2019 e 2020 sono finanziate come segue

		2018	2019	2020
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)		-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	2813850,39	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	6565734,39	17474400,35	4478371,45
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	9265168,62 0,00	17336012,90 0,00	4339984,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	23971,29	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2018-2020 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie)

Limitazione acquisto Immobili

Non è pianificata in bilancio alcuna spesa per acquisto di immobili.

La spesa prevista per acquisto immobili rispetto i vincoli di cui all'art.1, comma 138 L. n.228/2012, fermo restando quanto previsto dall'art.14 bis D.L. 50/20

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2018, 2019 e 2020 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2018	2019	2020
Interessi passivi	246.663,84	232.740,73	212.221,96
entrate correnti	10.487.507,14	10.073.912,95	10.023.912,95
% su entrate correnti	2,35%	2,31%	2,12%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2018, 2019 e 2020 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	8.521.159,95	8.256.723,49	7.883.773,91	7.497.019,65	7.097.684,19
Nuovi prestiti (+)			499.490,00		
Prestiti rimborsati (-)	364.436,46	372.949,58	386.153,83	399.935,96	414.292,42
Estinzioni anticipate (-)			-499.490,43		
Altre variazioni +/- (da specificare)					
Totale fine anno	8.256.723,49	7.883.773,91	7.497.619,65	7.097.684,19	6.683.391,77

Si sottolinea che l'importo del debito residuo sopra riportato è diverso da quello indicato dal precedente revisore per gli anni di sua competenza, poiché ora è comprensivo del Dlgs. 35.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Oneri finanziari	296.064,31	260.018,88	246.663,84	232.740,53	218.221,96
Quota capitale	364.436,46	372.949,58	386.153,83	399.935,96	414.292,42
Totale	660.500,77	632.968,46	632.817,67	632.676,49	632.514,38

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- c) le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.
- d)

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Ritenute congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2018-2020, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D. Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, del Comune di Belvedere Marittimo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il 21.03.2018

IL REVISORE UNICO


Dott.ssa Filomena Chiarina Turano

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Belvedere Marittimo nominato con delibera consiliare n. 13 del 30.06.2017

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.

- che ha ricevuto in data 17. 03.2018 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, approvato dalla giunta comunale in data 16.03.2018 con delibera n. 32 ,completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:

- nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2017;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
- nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):
 - la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie;

con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;

- le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali.

- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);

- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);

- necessari per l'espressione del parere:

- in dettaglio quindi i seguenti allegati:

- il documento unico di programmazione (DUP) 2018/2020 e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;

- prospetto delle entrate di bilancio per titoli, tipologie e categorie;

- prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati per ciascuno degli anni considerati in bilancio;

- il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46 D. L. n.112/2008;

- il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 D.L. 112/2008;

- il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art.9 comma 28 del D.L.78/2010;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;

- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

Visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. 267/2000, in data

in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2018/2020;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'ente adotta la contabilità finanziaria integrata con la contabilità economico-patrimoniale

L'Ente entro il 30 novembre 2017 *ha* ha aggiornato gli stanziamenti 2017 del bilancio di previsione 2018/2020

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente *ha* trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2018 e gli stanziamenti di competenza 2018 del bilancio di previsione pluriennale 2017/2019 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2017, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 6 del 05.06.2017 proposta di rendiconto per l'esercizio 2016.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 4 in data 26.05.2017. risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2018, 2019 e 2020 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2017 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	444664,14	210.115,67		
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	2969840	2.813.850,39		
	Utilizzo avanzo di Amministrazione				
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.019.253,69	5.737.384,57	5.709.253,42	5.659.253,42
2	Trasferimenti correnti	1.369.419,23	1.091.449,19	998.730,78	998.730,78
3	Entrate extratributarie	2.480.115,62	3.658.673,38	3.365.928,75	3.365.928,75
4	Entrate in conto capitale	928.003,17	5.732.641,29	17.474.400,35	4.478.371,45
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie				
6	Accensione prestiti	160.125,12	833.093,10		
7	Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	7.000.000,00	6.460.000,00	6.460.000,00	6.460.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	6.657.097,02	6.662.000,00	6.442.000,00	6.442.000,00
	TOTALE	24.614.013,85	30.175.241,53	40.450.313,30	27.404.284,40
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	25.026.517,99	33.199.207,59	40.450.313,30	27.404.284,40

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF.2017	PREVISIO NI 2018	PREVISIO NI 2019	PREVISIO NI 2020
1	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE SPESE CORRENTI	previsione di competenza	9940503,10	#####	9673976,99	9609620,53
		di cui già impegnato		502333	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	3919582,25	9265169	17336013	4339984
		di cui già impegnato		8141904	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	372949,58	386153,8	399936	414292,42
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	7000000	6460000	6442000	6442000
		di cui già impegnato		1	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	6657097,02	6662000	6442000	6442000
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
TOTALE TITOLI		previsione di competenza	#NGME?	#RIFI?	#RIFI?	#RIFI?
		di cui già impegnato		#VALORE?	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		previsione di competenza	#NGME?	#RIFI?	#RIFI?	#RIFI?
		di cui già impegnato*		#VALORE?	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso

dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo che si è generato nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Con riferimento alle poste iscritte relative al Fondo Pluriennale vincolato di entrata, l'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

In merito alle quote di FPV di spesa, l'Organo di revisione ha verificato, in particolare, che l'entità del fondo pluriennale vincolato medesimo, iscritta nel titolo secondo, risulti coerente con i cronoprogrammi di spesa indicati nel programma triennale dei lavori pubblici ed in altri atti di impegno.

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2018
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	
TITOLI		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	11.938.921,78
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	1.748.974,54
3	<i>Entrate extratributarie</i>	5.707.822,61
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	8.695.507,79
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	
6	<i>Accensione prestiti</i>	1.180.336,53
7	<i>Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere</i>	6.460.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	6.801.343,98
	TOTALE TITOLI	42.532.907,13
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	42.532.907,13

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2018
1	<i>Spese correnti</i>	10.964.402,53
2	<i>Spese in conto capitale</i>	5.060.031,85
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	452.281,44
5	<i>Chiusura anticipazioni di Istituto tesoriere/cassiere</i>	7.000.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	6.685.864,22
	TOTALE TITOLI	30.162.580,04
	SALDO DI CASSA	12.370.327,09

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art. 162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		108.223,36	108.223,36	
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.	208.375,90	1.045.770,69	1.254.146,59	1.254.146,59
2	Trasferimenti correnti		343.785,18	343.785,18	343.785,18
3	Entrate extratributarie	12.285,34	146.700,80	158.986,14	158.986,14
4	Entrate in conto capitale	709.801,88	655.800,00	1.365.601,88	1.365.601,88
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie				
6	Accensione prestiti				
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		571.569,00	571.569,00	571.569,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.897,97	377.800,00	379.697,97	379.697,97
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		932.361,09	3.249.649,03	4.182.010,12	383.391.786,76
1	Spese correnti				
2	Spese in conto capitale				
3	Spese per incremento attività finanziarie				
4	Rimborso di prestiti				
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere				
7	Spese per conto terzi e partite di giro				
TOTALE GENERALE DELLE SPESE					
SALDO DI CASSA		932.361,09	3.249.649,03	4.182.010,12	383.391.786,76

TITOLI		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento				
1	Entrate correnti di natura tributaria,	7658803,25	6.019.253,69		11.216.550,64
2	Trasferimenti correnti	777.570,49	1.369.419,23	2.146.989,72	2.447.237,01
3	Entrate extratributarie	3.604.899,86	2.480.115,62	6.085.015,48	
4	Entrate in conto capitale	3.604.899,86	928.003,17	4.532.903,03	4.821.350,19
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie				
6	Accensione prestiti	374.243,43	160.125,12	534.368,55	796.885,62
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	70.000.009,00	6.460.000,00	76.460.009,00	6.460.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	139.343,98	6.657.097,02	6.796.441,00	6.798.391,67
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		86.159.769,87	24.074.013,85		32.540.415,13
1	Spese correnti	5.658.439,19		5.658.439,19	
2	Spese in conto capitale				
3	Spese per incremento attività finanziarie				
4	Rimborso di prestiti				
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere				
7	Spese per conto terzi e partite di giro				
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		5.658.439,19		5.658.439,19	
SALDO DI CASSA		80.501.330,68	24.074.013,85	5.658.439,19	32.540.415,13

3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art. 162 del TUEL sono così assicurati:

A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	210.115,67		
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	10.487.507,14	10.073.912,95	10.073.912,95
di cui per estinzione anticipata di prestiti				
C) Entrate Titolo 4.02.00 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	10.287.497,69	9.673.976,99	9.609.620,53
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato				
- fondo crediti di dubbia esigibilità		665.462,97	782.535,39	874.598,37
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	23.971,29		
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	386.153,83	399.935,96	414.292,42
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		35.386,30	40.104,48	824.598,37
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		35.386,30	40.104,48	824.598,37
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
entrate da titoli abitativi edilizi			
entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
recupero evasione tributaria (parte eccedente)	51.000,00	51.000,00	51.000,00
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada (parte eccedente)			
entrate per eventi calamitosi			
altre da specificare			
TOTALE	51.000,00	51.000,00	51.000,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
consultazione elettorali e referendarie locali	40.240,35	40.240,35	40.240,35
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiamo disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare			
TOTALE	40240,35	40240,35	40240,35

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è assicurato come dal rigo N della tabella di cui al paragrafo 8.1 del presente parere.

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

La stessa è stata predisposta dal responsabile del settore finanziario in data 15.03.2018 nel rispetto delle previsioni di legge.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2018-2020 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

Sul DUP e/o relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso parere con verbali n.12 del 20/03/2018 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

7.2. Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi di cui al D.M. 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (nelle more dell'approvazione del nuovo decreto) e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

I programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi dei commi 3 e 4 dell'articolo 6 del D.M. 24/10/2014.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2018-2020 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

L'ente non ha deliberato alcuna programmazione biennale di acquisto di beni e servizi.

7.2.3. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto.

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n. 11 in data 07.03.2018 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2018/2020, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

2.4. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

(art. 16, comma 4 del D.L. 98/2011)

L'ente non ha deliberato alcun piano di razionalizzazione e riqualificazione della spesa.

7.2.5. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n.133/2008)

L'ente non ha deliberato alcun piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, n. delibera 30 DEL 16.03.2018

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica

A legislazione vigente (art. 1 comma 466 L. 232/2016) gli Enti devono rispettare il saldo tra entrate finali e spese finali come da allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 (ex art 9 L. 243/20

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

BILANCIO DI PREVISIONE

PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

(prospetto aggiornato dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato e comunicato alla Commissione Arconet nel corso della riunione del 17-1-2018)

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO n (*)	COMPETENZA A ANNO n+1 (*)	COMPETENZA ANNO n+2 (*)
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	210115,67	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziarie da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	2813850,39	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	3023966,06	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	5737394,57	5709253,42	5659253,42
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica	(+)	1081449,19	998730,78	998730,78
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	3858673,38	3385928,75	3385928,75
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	5732641,29	17474400,35	4478371,45
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ^(*)	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	10287497,69	9673976,99	9609620,53
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	665462,97	782535,39	874598,37
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	9622034,72	8891441,60	8735022,16
I1) Titolo 2 - Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	9265168,62	17336012,90	4339984,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziarie da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	9265168,62	17336012,90	4339984,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ^(*)	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽³⁾		358911,15	1320858,80	1427278,24
(N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)				

(*) Per il bilancio di previsione 2018 - 2020, sostituire 2018 a "n", 2019 a "n+1" e 2020 a "n+2".

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti dall'ente e dalla Ragioneria Generale dello Stato sono disponibili all'indirizzo <http://www.ragioneria.gov.it> e all'indirizzo <http://www.governo.it> - Sezione E-Government - Solo Enti locali - "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione delle intese regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere..

2) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione.

3) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2018-2020

Pagina 17 di 32

VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2018-2020, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Il comma 37 dell'art.1 della Legge 205/2017, estende anche all'anno 2018 il blocco degli aumenti delle aliquote dei tributi e delle addizionali degli enti locali, già istituito dal 2016 (art. 1, co. 26 della legge di stabilità 2016. Sono escluse la Tari, il canone occupazione spazi e aree pubbliche, il canone idrico e l'imposta di soggiorno in base al D.L. 50/2017.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,4% allo 0,8% differenziate per scaglioni di reddito come segue:

- da 0 a 15.000 euro aliquota dello 0,4%
- da 15.000,01 a 28.000 euro aliquota dello 0,5%
- da 28.000,01 a 55.000 euro aliquota dello 0,6%
- da 55.000,01 a 75.000 euro aliquota dello 0,7%
- oltre 75.000 euro aliquota dello 0,8%

Il gettito è così previsto:

Rendiconto 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
290.000,00	266.336,36		
0,00	0,00	0,00	
0,00	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

IUC	Rendiconto 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
IMU	1.745.705	1.825.665	1.825.665	1.825.665
TASI	570.000	570.000	570.000	570.000
TARI	1.877.466	1.890.059	1.780.239	1.780.239
Totale	4193171,38	4285723,73	4175903,81	4175903,81

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2018, la somma di euro 1.890.058,98, con un aumento di euro 12.592,50 rispetto alle previsioni definitive 2017 (o ultimo rendiconto), per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Nella determinazione dei costi - a partire dall'anno 2018 - ai sensi del comma 653 dell'art.1 della Legge 147/2013 il comune *ha* tenuto conto delle risultanze dei fabbisogni standard.

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi (*eliminare quelli non istituiti*):

- tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP);
- imposta di soggiorno;

Altri Tributi	Rendiconto 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
ICP	0	0	0	0
CIMP	0	0	0	0
TOSAP		18.276		
Imposta di scopo	0	0	0	0
Imposta di soggiorno	40000	40000	40000	40000
Contributo di sbarco	0	0	0	0
totale	40000	0	0	0

Il comune, avendo istituito l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, ha previsto che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali (rif. art. 4 D. Lgs n.23/2011).

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018/2020 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018/2020 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi per costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2017	131939,11	//	131939,11
2018	131939,11	//	131939,11
2019	131939,11	//	131939,11
2020	131939,11	//	131939,11

La legge n.232/2016 ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;

- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
sanzioni ex art.208 co 1 cds	730.000,00	730.000,00	730.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 cds	730.000,00	730.000,00	730.000,00
TOTALE ENTRATE	1.460.000,00	1.460.000,00	1.460.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità			
Percentuale fondo (%)	0	0	0

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 730.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada;
- euro 730.000,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 del codice della strada.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

- **Fitti reali** –proventi da attrezzature comunali : per € 54,23 2018; € 54,23 2019; €54,23 2020;
- **Canone per concessioni demaniali:** per € 1.000,00 2018; € 1.000,00 2019; € 1.000,00 2020;

TIPOLOGIA	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
canoni di locazione	1.000,00	1.000,00	1.000,00
fitti attivi e canoni patrimoniali	54,23	54,23	54,23
TOTALE ENTRATE	1.054,23	1.054,23	1.054,23
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità			
Percentuale fondo (%)	0	0	0

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

L'Organo

Servizio	Previsione Entrata 2018	FCDE 2018	Previsione Entrata	FCDE 2019	Previsione Entrata	FCDE 2020
Asilo nido						
Casa riposo anziani						
Fiere e mercati						
Mense scolastiche	30.000	//	30.000	//	30.000	//
Musei e pinacoteche						
Teatri, spettacoli e mostre						
Colonie e soggiorni stagionali						
Corsi extrascolastici						
Impianti sportivi						
Parchimetri						
Servizi turistici						
Trasporti funebri, pompe funebri						
Uso locali non istituzionali						
Centro creativo						
Altri servizi						
TOTALE	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti,

L'ente ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 36%

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2018-2020 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2017 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
MACROAGGREGATI			
101 redditi di lavoro dipendente	2.546.082,09	2.227.921,07	2.218.850,12
102 imposte e tasse a carico dell'ente	443.902,41	242.246,17	245.086,17
103 acquisto beni e servizi	5.669.487,50	5.394.414,86	5.389.214,86
104 trasferimenti correnti	501.922,24	440.396,75	435.396,75
107 interessi passivi	306.663,84	282.740,53	258.221,96
108 Altre spese per redditi dal capitale	2.456,01		
110 7Altre spese correnti	816.983,60	1.086.257,61	1.062.850,67
Totale spese di personale (A)	10.287.497,69	9.673.976,99	9.609.620,53

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2018-2020, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dell'art. 22 D.L. 50/2017 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;

L'organo di revisione, con proprio verbale, n. 11 del 07.03.2018 ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19 , punto 8 L. 448/2001, ad accertare che i documenti relativi alla programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, così come prevede la L. 449/1997, art. 39.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

L'ente non ha previsto specifici importi per incarichi di collaborazione autonoma nel bilancio, dunque non ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, e a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

La Corte costituzionale con sentenza n.139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2018-2020 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018-2020 risulta come dai seguenti prospetti

ANNO 2018

TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.908.891,75	270299,07	270299,07	0	14,16
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	1.330.705,54	188.427,90	188.427,90	0	14,16
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.460.000	206736	206736	0	14,18
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0	0	0	0	#DIV/0!
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0	0	0	0	#DIV/0!
TOTALE GENERALE	4.699.597,29	665.462,97	665.462,97	0	14,16
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	4.699.597,29	665.462,97	665.462,97	0	14,16
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0	0	0	0	#DIV/0!

ANNO 2019

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.908.891,75	306338,95	306338,95	0	16,048
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	1.507.325,77	241.895,64	241.895,64	0	16,048
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.460.000	234300,8	234300,8	0	16,048
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0	0	0	0	#DIV/0!
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0	0	0	0	#DIV/0!
TOTALE GENERALE	4.876.217,52	782.535,39	782.535,39	0	16,048
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	4.876.217,52	782.535,39	782.535,39	0	16,048
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0	0	0	0	#DIV/0!

ANNO 2020

TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.908.891,75	342378,82	342378,82	0	17,939
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	1.507.325,77	261.865,60	261.865,60	0	17,37288
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.460.000	270353,95	270353,95	0	18,517394
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0	0	0	0	#DIV/0!
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0	0	0	0	#DIV/0!
TOTALE GENERALE	4.876.217,52	874.598,37	874.598,37	0	17,939
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	4.876.217,52	874.598,37	874.598,37	0	17,939
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0	0	0	0	#DIV/0!

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2018 - euro 40.000,00

anno 2019 - euro 40.000,00

anno 2020 - euro 40.000,00

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Sono istituiti accantonamenti per le passività potenziali previste al cap.139/1 come segue:

2018 € 40.000;

2019 € 148.311,49

2020 132.841,57

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. e si attesta ad € 200.000,00

ORGANISMI PARTECIPATI

Non avendo partecipate, l'Ente nel corso del triennio 2018-2020 non prevede di esternalizzare alcun servizio.

La fattispecie specifica è stata valutata attraverso la proposta di deliberazione di Giunta Comunale, avente ad oggetto "revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 – ricognizione partecipazione possedute – individuazione partecipazione da alienare – determinazione per alienazione"; a questa proposta il revisore ha reso regolare parere con n. 04 del 03.11.2017 con esito favorevole all'approvazione della proposta di deliberazione relativa alla revisione-ricognizione straordinaria delle partecipazioni societarie alla data del 23.09.2016, precisando che la stessa è negativa.

SPESA IN CONTO CAPITALE**Finanziamento spese in conto capitale**

Le spese in conto capitale previste negli anni 2018, 2019 e 2020 sono finanziate come segue:

Le spese in conto capitale previste negli anni 2018, 2019 e 2020 sono finanziate come segue:

		2018	2019	2020
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)		-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	2813850,39	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	6565734,39	17474400,35	4478371,45
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	9265168,62 0,00	17336012,90 0,00	4339984,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	239761,29	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2018-2020 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie)

Limitazione acquisto immobili

Non è pianificata in bilancio alcuna spesa per acquisto di immobili.

La spesa prevista per acquisto immobili rispetto i vincoli di cui all'art.1, comma 138 L. n.228/2012, fermo restando quanto previsto dall'art.14 bis D.L. 50/20

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2018, 2019 e 2020 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2018	2019	2020
Interessi passivi	//	//	212.221,96
entrate correnti	10.487.507,14	10.073.912,95	10.023.912,95
% su entrate correnti	VALORE	VALORE	2,12%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2018, 2019 e 2020 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	8.621.159,95	8.256.723,49	7.883.773,91	7.497.019,65	7.097.684,19
Nuovi prestiti (+)			499.490,00		
Prestiti rimborsati (-)					414.292,42
Estinzioni anticipate (-)			-499.490,43		
Altre variazioni +/- (da specificare)					
Totale fine anno	8.256.723,49	7.883.773,91	7.497.619,65	7.097.684,19	6.683.391,77

Si sottolinea che l'importo del debito residuo sopra riportato è diverso da quello indicato dal precedente revisore per gli anni di sua competenza, poiché ora è comprensivo del Digs. 35. Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Oneri finanziari	296.064,31	260.018,88	246.663,84	232.740,53	218.221,96
Quota capitale					414.292,42
Totale					

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- c) le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.
- d)

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Ritenute congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze dell'ultimo rendiconto 2016 e del dato assestato 2018;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;
- dalle verifiche a campione effettuate;
- dall'attestazione del Responsabile Finanziario;
- dei contenuti del DUP e della Nota Integrativa.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

- Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.
- Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

- Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2018, 2019 e 2020, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

- Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

e) - L'obbligo di pubblicazione.

L'Ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del D.lgs. 14/03/2013 n.33.

- f) del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata, entro 30 giorni dall'adozione;
- g) dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto, secondo lo schema definito con Dpcm 22/09/2014.
- h) degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale, secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/09/2014.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, ed in particolare tenuto comunque conto delle osservazioni riportate sopra, richiamato l'articolo 239 nell'ultima stesura come modificato dal D.L. 174/2012 e convertito nella L. 213/2012 - del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2018-2020 e sui documenti allegati.


L'ORGANO DI REVISIONE

PER LA REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere:

Data 23.03.2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.TO

RAG. EMMA LAMENSA

PER LA REGOLARITA' TECNICO-CONTABILE

Si esprime parere:

FAVOREVOLE**VISTO REGOLARITA' CONTABILE E COPERTURA FINANZIARIA .**

Si attesta che il programma dei pagamenti previsti nell'atto di cui al presente visto di regolarità è compatibile con le regole di finanza pubblica, considerando l'evoluzione della programmazione dei flussi di cassa della parte in conto capitale elaborata per il rispetto del patto di stabilità interno 2009.

UFFICIO RAGIONERIA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Data 23/03/2018

F.TO

RAG. EMMA LAMENSA

IL SEGRETARIO

F.TO Ernesto GAGLIARDI

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

F.TO CIRIACO CAMPILONGO

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Daniele Ponte, visti gli atti d'ufficio, attesta che ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18.6.2009, n. 69, la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo pretorio on-line il 13.04.2018 al n. e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Lì, 13.04. 2018

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO

DANIELE PONTE

NOTE:

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

BELVEDERE M/MO 13.04.2018

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO

DANIELE PONTE